

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI P.A. N. 71/2016.

RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE. C.O. 4251. CUP:
C19D15000540004 - CIG: 6566705863 - C.P.V.45262522-6.

IMPORTO BASE: Euro 223.200,00 lavori a misura soggetti a ribasso d'asta,
oltre Euro 16.800,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a
ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro 240.000,00.

CATEGORIA PREVALENTE: OG1 CLASSIFICA I, ex artt. 216 comma 14 del D.Lgs
n.50/2016

Importo Lavorazioni: euro 240.000,00 (O.S. inclusi).

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la
categoria prevalente così come indicato dall'art. 216 comma 14 del D.Lgs
n.50/2016, totalmente subappaltabile nei limiti di cui all'art. 105 comma
2 del D.Lgs n.50/2016, ovvero scorporabile ai fini della costituzione
dell'A.T.I. di importo superiore al 10% del totale dell'appalto:" Opere a
Verde e Arredo Urbano" - Categoria: OS24 - Importo lavori: euro
41.835,99.

L'Amministrazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 63 c. 5 del D
Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione dei
lavori o servizi analoghi secondo quanto indicato nell'art. 16 del CSA
entro il limite del 50% dell'importo contrattuale iniziale.

Si precisa che gli appaltatori/subappaltatori dovranno essere iscritti o
iscriversi alla Cassa Edile, cfr. determinazione a contrarre n. 76 del
22/6/2016 es. dal 13/07/2016.

FINANZIAMENTO: Mutuo CDP , n.2242, cfr. determinazione a contrarre n. 76 del 22/6/2016 es. dal 13/07/2016

PAGAMENTI: si rinvia agli artt. 3, 5, 13, 15, 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

TERMINI :

a) ultimazione lavori: 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

b) ricezione offerte: **entro le ore 10,00 di MARTEDI'29 NOVEMBRE 2016,** da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** la gara si svolgerà in prima seduta pubblica il giorno **MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE 2016 alle ore 10,00** in una Sala del Palazzo Comunale, dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara.

La verifica dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, relativamente alla categoria OS24, verrà eseguita solo nei confronti della ditta/impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 13 comma IV della legge n. 180/2011.

In caso di rinvio della gara la seduta di aggiudicazione sarà comunicata nella seduta pubblica e inserita sul sito web www.comune.torino.it/appalti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, trattandosi di contratto da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. In applicazione dell'art. 95 comma 4 lett. a) e 97 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale, previo sorteggio, da effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione della soglia di anomalia tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 97, sempre che le offerte ammesse siano in numero pari o superiori a 10. L'Amministrazione in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa art. 97, comma 6 D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo, cfr. determinazione a contrarre n. 76 del 22/6/2016 es. dal 13/07/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o

comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 D.lgs. n. 50/2016 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 50/2016 nonché articoli 92, 93 e 94 D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione dei costi interni per la sicurezza del lavoro, e deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER P.A. N.71/2016 RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE. C.O. 4251".

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38,

comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, **(le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate; al fine di consentire la valutazione è necessaria la produzione dei relativi provvedimenti);**

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);

e) **di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella categoria prevalente OG1 e nella categoria scorporabile OS24, ove per quest'ultima non venga presentata la dichiarazione di cui al successivo punto f), o non venga dichiarata in subappalto per classifiche adeguate ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010;**

f) di possedere i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n.207/10 e smi, relativamente alla categoria OS24;

g) **l'indicazione dei lavori o la parte delle opere** che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto nei limiti del 30%, ex art. 105 c.2 del D. Lgs. 50/2016;

h) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese, mediante la produzione dello stesso sottoscritto dal legale rappresentante, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n.mecc.201307699/004 [www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente /bm doc/cod_compportamento_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm%20doc/cod_compportamento_torino.pdf)**

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D. Lgs. n. 50/2016 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre. **I soggetti consorziati individuati dovranno rendere, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), e d).**

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del garanzia provvisoria di Euro 4.800,00 pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata

da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, **a pena d'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la

garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo e **dovrà, essere necessariamente intestata e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.**

La cauzione provvisoria verrà svincolata ai sensi dell'art. 93 comma 9, del D. Lgs n.50/2016 con la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del predetto codice.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Ricevuta in originale del versamento del contributo di Euro 20,00 codice C.I.G. 6566705863 (da riportare nella causale della ricevuta stessa) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato al sistema di riscossione all'indirizzo

<http://contributi.avcp.it>

E' richiesta la produzione del documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro Servizi e Forniture). Il Passoe deve riportare, in caso di avvalimento, i dati dell'ausiliante e dell'ausiliaria e, in caso di A.T.I. i dati della mandataria e della mandante.

- utilizzare il modulo D.G.U.E., pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta contenente la documentazione amministrativa;

- Dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file DGUEgara.../2016.xml, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta contenente la documentazione amministrativa. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Si invitano le ditte concorrenti ad allegare all'istanza di gara esclusivamente la documentazione richiesta dal presente bando e sopra indicata nel rispetto del Protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici) di

cui la Città è promotrice ai fini della riduzione di produzione cartacea.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 48 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere g) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), e), f) e g) D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto 1 lett. e) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle

mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lett. e) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia

partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 e art. 88 D.P.R. 207/2010 alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, nella misura dell'uno per mille del valore della gara pari a euro 240,00.

La stazione appaltante assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le

dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione delle dichiarazioni e degli elementi di cui al punto 1) 1 "istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. g), la cauzione provvisoria, la ricevuta ANAC, il patto di integrità'.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di **mancaza o incompletezza** di dichiarazioni non essenziali (con riferimento in particolare al documento PASSOE o al DGUE), la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Invece costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'istanza e offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numero della partita I.V.A.;
- d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
- e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 D. Lgs n. 50/2016 e 170 D.P.R. 207/2010.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura con posa in opera, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà alla revoca

dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs 50/2016.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

Il contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 11 D. lgs. 50/2016, potrà essere prorogato per il tempo necessario per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 nonché polizza assicurativa di cui al comma 7 dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, con i massimali di cui all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

L'anticipazione è dovuta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 35 comma 18 D. Lgs. 50/2016.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data

dell'esperimento della gara.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.6566705863) ed il codice unico di progetto (C.U.P. C19D15000540004) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati

forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 1 aprile 2000, n. 145.

Per le informazioni tecniche rivolgersi a Servizio Edilizia Scolastica, Via Bazzi, 4 - 10152 Torino, tel. 011/01126130, fax 011/01126177.

Bando, Disciplinare, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati sono consultabili ed estraibili sul sito internet <http://www.comune.torino.it/bandi>

Responsabile del procedimento: Arch. Isabella QUINTO.

Funzionario amministrativo: per il procedimento di gara dr.ssa Maresa

SALTO Tel.011/01122248-22997-23598-23141.

Torino,

IL DIRIGENTE AREA APPALTI ED ECONOMATO

Dott.ssa Monica SCIAJNO

MS